



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 12/05/2023

Numero Registro Dipartimento 665

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6480 DEL 12/05/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area attraversata dalla SP 156 (Santa Marina di Oriolo), nel comune di Oriolo (CS).

Proponente: PROVINCIA DI COSENZA -Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio.

Esclusione progetto procedura VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 8/03/2023 prot. n. 108916, la PROVINCIA DI COSENZA -Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza in merito al progetto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area attraversata dalla SP 156 (Santa Marina di Oriolo);
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 03/04/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

CHE gli oneri istruttori versati dal proponente sono stati accertati con DDG n. 17215 del 27/12/2022;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 03/04/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) in merito al progetto relativo agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area attraversata dalla SP 156 (Santa Marina di Oriolo) con la quale si è escluso il progetto dalla procedura di VINCA appropriata.

DI NOTIFICARE il presente atto al Comune di Oriolo (CS) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla PROVINCIA DI COSENZA -Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone

giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DIDISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure - impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Nicola Caserta

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 03/04/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza – *“Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area attraversata dalla SP 156 (Santa Marina di Oriolo), nel comune di Oriolo (CS)”*.

Proponente: PROVINCIA DI COSENZA -Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio (Ing. **ARCURI MICHELE**)

ZPS IT 9310304 “Alto Ionio Cosentino”.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Dott. Nicola Caserta

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;

- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO CHE

Con nota prot./SIAR n. **108916** del **8/03/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto relativo a interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area attraversata dalla SP 156 (Santa Marina di Oriolo), nel comune di Oriolo (CS), ricadente all'interno della **ZPS IT 9310304 "Alto Ionio Cosentino"**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione amministrativa e tecnica:

Documentazione Tecnica

- Format Screening di Vinca;
- Elaborati Grafici (Planimetrie, Profili, Sezioni; Particolari Briglie, Particolare Muri, Particolare Cordolo di Sostegno con Barriera);
- Relazione Generale;
- Piano particellare;
- Corografia;
- Ortofoto;
- Relazione Movimento Materie;
- Documentazione Fotografica;
- Computo Metrico0 Estimativo;
- Relazione Paesaggistica;
- Relazione sui CAM;
- Relazione Geologica.

Documentazione Amministrativa

- Dichiarazione valore dell'intervento;
- Allegato 8;
- Allegato 8°;
- Certificato di Destinazione Urbanistica n. 1/2023, prot. n. 176 dell'11/01/2023.
- Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE il progetto in valutazione, per come dichiarato dal gruppo di progettazione nello studio allegato, riguarda la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del dissesto idrogeologico lungo la S.P. 156 denominata S. Marina di Oriolo.

In particolare dallo studio è emerso che:

-sull'area dell'intervento n.1 (progressivo Km 0+800) sono stati riscontrati movimenti di versante che hanno determinato un'evidente e diffuso abbassamento del fondo stradale provinciale, in cui sono state rilevate lesioni parallele all'asse stradale e avvallamenti diffusi. L'asse stradale in rilevato ha risentito dei movimenti gravitativi che si sono susseguiti nel pendio con forti contropendenze che favoriscono l'accumulo delle acque meteoriche e ne determinano l'infiltrazione nel sottosuolo, con l'amplificazione dei movimenti gravitativi. I fianchi di distacco, se non opportunamente riprofilati, potranno essere oggetto di movimenti retrogressivi, mentre le acque di piattaforma sono state raccolte tramite cunette, convogliate in tubazioni e collettate nell'impluvio naturale, a valle del corpo di frana. Il convogliamento delle acque di piattaforma ha determinato fenomeni di erosione superficiale di tipo localizzato nell'impluvio naturale.

-sull'area dell'intervento n.2 (progressivo Km 1+500) non sono stati riscontrati movimenti di versante, ma il dissesto riguarda principalmente la piattaforma stradale, in quanto sono presenti diffusi abbassamenti del fondo stradale e lesioni parallele all'asse stradale con avvallamenti. Gli avvallamenti dell'asse stradale sono riconducibili a infiltrazioni non controllate delle acque meteoriche, che si infiltrano nel corpo stradale compromettendone la capacità portante;

-sull'area dell'intervento n.3 (progressivo Km 3+500) non sono stati riscontrati movimenti di versante, ma il dissesto riguarda principalmente la piattaforma stradale, in quanto sono presenti dei cedimenti. Gli avvallamenti dell'asse stradale sono riconducibili a infiltrazioni non controllate delle acque meteoriche, che si infiltrano nel corpo stradale compromettendone la capacità portante. Dal rilevamento effettuato è emerso un principio di dissesto, evidenziato da una serie di lesioni sul manto stradale. Il dissesto riguarda il terreno sottostante la piattaforma stradale dovuto al dissesto idrogeologico causato dalla non corretta regimazione delle acque meteoriche;

-sull'area dell'intervento n.4 (progressivo Km 6+050 – Km 6+700) non sono stati riscontrati movimenti di versante tranne sui fabbricati che hanno subito delle lesioni dovuti ai movimenti gravitativi di versante, di tipo complesso e particolarmente esteso, che necessita approfondimenti specifici.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi proposti riguardano la mitigazione dei dissesti presenti nelle aree all'altezza delle progressive km 0+800, km 1+500 e km, 3+500, Km 6+0.50 – Km 6+700, più precisamente:

Intervento n.1, progressivo Km 0+800:

- Revisione della livelletta stradale mediante l'abbassamento della stessa e del relativo rilevato esistente, al fine di diminuire il carico fisso che grava sul terreno naturale. La nuova livelletta sarà raccordata con l'accesso all'abitazione esistente e con le due stradine interpoderali;
- Realizzazione di una paratia di pali di opportuno diametro a valle della strada;
- Realizzazione di briglie di salto lungo il fosso esistente per regolarizzare la pendenza;
- Nuovo sistema di raccolta delle acque di piattaforma e il successivo convogliamento negli impluvi esistenti;
- Rimodellamento del terreno a valle della strada, con realizzazione canalette superficiali e di un canale centrale, per la raccolta delle acque meteoriche. Il canale centrale sarà posizionato nella linea di massimo impluvio, mediante verifica idraulica e posizionamento delle briglie di salto al fine di diminuire la velocità della corrente.

Intervento n.2, progressivo Km 1+500:

- Rifacimento della piattaforma stradale, rinforzo del piano viabile e realizzazione di nuove cunette;
- Nuovo sistema di raccolta delle acque della piattaforma e successivo convogliamento delle stesse negli impluvi esistenti;
- Livellamento terreno a valle della strada, con realizzazione canalette superficiali e trincee drenanti, nella linea di massimo impluvio;

Intervento n.3 progressivo Km 3+500:

- Rifacimento della piattaforma stradale, rinforzo del piano viabile e realizzazione di nuove cunette;
- Realizzazione di una paratia di pali di opportuno diametro intirantata a valle della strada, con gabbionata metallica;
- Nuovo sistema di raccolta delle acque della piattaforma e il loro successivo convogliamento negli impluvi esistenti.

Intervento n.4 progressivo Km 6+050 – Km 6+700:

- Rifacimento della pavimentazione della piattaforma stradale.

Analisi di Incidenza

ATTESO CHE la ZPS “Alto Ionio Cosentino” con cod. IT 9310304 si estende per 28.622 ettari, occupa buona parte del territorio compreso tra il massiccio del Pollino, il confine calabro-lucano e le costa Ionica compresa tra Villapiana e Rocca Imperiale marina. In tale posizione del territorio provinciale sono comprese alcune vallate fluviali le cui aste si sviluppano secondo le direzioni SW - NE o NW – SE e divergono da un crinale interno di 800-1000 m di quota, limite idrografico tra i bacini calabresi e quelli lucani, che raggiunge i 1154 m s.l.m. sul Timpone Spagnolo e si congiunge più a Sud alla vetta di Monte Sparviere (1713 m s.l.m.). Approssimativamente i limiti geografici della ZPS coincidono a Ovest con il paese di Alessandria del Carretto e con il confine calabro-lucano fino allo sbocco del canale del Ragone nell'emissario; a Nord con il crinale di Colle Rotondello – Nocara e con lo spartiacque settentrionale della valle del Canna; a Est con il crinale Rocca Imperiale – Monte Soprano – Serra della Trave (Montegiordano) – Monte Rotondella – Capo Spulico, con il crinale Capo Spulico – Castroregio e con una linea che da Castroregio raggiunge Albidona, secondo la porzione più interna della valle del Torrente Straface; a Sud con lo spartiacque settentrionale del fiume Saraceno tra Albidona e la foce e con la linea passante tra la parte terminale del fiume Satanasso, il borgo di Plataci e la strada a mezzacosta fino ad Alessandria.

La ZPS comprende il letto di alcuni torrenti e fiumare che sfociano sul mar Jonio: Torrente Canna, Fiume Ferro, Fiumara Saraceno, Fiumara Seranasso. Il confine interno coincide con quello del Parco Nazionale del Pollino e Monti dell'Orsomarso. Il confine est segue una linea che congiunge Nocara con Villapiana, passante per Oriolo Calabro, Castroregio ed Albidona e si allunga fino al mare includendo i torrenti. Sono inclusi nella ZPS anche i bacini imbriferi dei corsi d'acqua: Timpone Piede della Scala, Timpone Donato, Timpone della Serra, Serra Donna Rocca. Le foci dei fiumi sullo Jonio hanno vegetazione riparia di boschi ripari mediterranei, ben conservati. Sono presenti importanti siti ornitologici, strette gole con elevate pareti verticali e aree umide con presenza di specie vegetali atipiche per la zona.

È presente anche un'elevata biodiversità di elementi termo-mediterranei, cime montuose con boschi mesofili, interessanti formazioni forestali di Tilio-Aceron, e ampie fiumare (sul versante jonico calabrese) con grande attività erosiva.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:

- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;

- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- le opere si collocano in un'area bene circoscritta, da sempre utilizzata a sede stradale;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- l'opera non interessa superfici di habitat e non comporta frammentazione di superfici di habitat.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione della ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto a condizione che prima dell'inizio dei lavori, vengano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque diffonità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza – “Progetto per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area attraversata dalla SP 156 (Santa Marina di Oriolo), nel comune di Oriolo (CS)”.

Proponente: PROVINCIA DI COSENZA -Settore Viabilità e Manutenzione del Territorio (Ing. **ARCURI MICHELE**)

ZPS IT 9310304 “Alto Ionio Cosentino”.

La STV

Componenti Tecnici		
1	Componente tecnico (Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*) <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARELLA <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA (*) <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES <i>ASSENTE</i>
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Mariarosaria PINTIMALLI <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
firmato digitalmente